Quotidiano
29-09-2026
Pagina 1+41
Foglio 1 / 3

L'Arena

www.ecostampa.it

Presentato l'evento

Goldin sul palco racconta Monet Lo spettacolo arriva al Ristori

MANTOVANI PAGINA 41

Un evento nel centenario della morte

Goldin tra parole, musica e immagini «Così racconto la vita a colori di Monet»

• È stato presentato in anteprima a Parma il nuovo spettacolo che debutterà a Udine il 20 ottobre e sarà al Ristori il 7 e l'8 novembre

LUCA MANTOVANI

PARMA E così, come d'incanto, i quadri di Claude Monet si «animano» sullo schermo. Una gentildonna che sfoglia il suo libro, i fiori che ondeggiano al vento, una barca che scivola lenta lungo il fiume... Emozioni che regala l'anteprima al Teatro Due di Parma di «Una vita a colori», lo spettacolo di e con Marco Goldin che debutterà a Udine il 20 ottobre e arriverà al Teatro Ristori il 7 e l'8 novembre. Un grande evento, prodotto da International Music and Arts e da Fondazione Teatro Due, in collaborazione con Linea d'ombra, è dedicato alla vita del maestro dell'impressionismo nel centenario della sua morte, avvenuta a Giverny il 5 dicembre 1926. Andrà in scena un vero e proprio evento speciale, concepito per celebrare uno degli artisti più amati e influenti dell'intera storia dell'arte. «Cerco di raccontare l'inquietudine perenne di un uomo borghese - spiega Goldin - un cammino in equilibrio fra immagini, parola e musica».

Immagini, parola e musica

Un racconto che lo storico dell'arte e curatore di grandi mostre - più di quattrocento con dodici milioni di spettatori - farà a braccio e quindi «sarà uno spettacolo diverso ogni sera», anticipa. La sua voce sarà accompagnata dal vivo dalla musica del pianista Remo Anzovino, l'autore della colonna sonora originale, e dall'arco e la voce d'angelo della violoncellista Daniela Savoldi. L'impatto dei luoghi e dell'opera di Monet saranno affidati a un imponente impianto visivo che si compone d'uno schermo lungo oltre dieci metri e alto sette, e da due piattaforme rotanti con ledwall curvi e bifacciali su cui saranno «alloggiati» i due musicisti. Una struttura immersiva su cui scorreranno i video e le animazioni di Luca Attilii e Geremia Vinattieri. I 95 minuti di teatro sono articolati in un prologo e cinque scene. «Tutto è particolarmente complesso, a cominciare dal montaggio delle scene - spiega l'autore -. Servono venti bauli solo di ledwall e questo è solo un esempio per rendere l'idea. Sicuramente stiamo parlando di molto diverso da "Gli ultimi giorni di Van Gogh. Il diario ritrovato", lo spettacolo sul grande maestro olandese che ho portato sui palcoscenici italiani nel 2023». Si alza il sipario. Al centro della scena una panchina, destinata a diventare uno dei fili rossi del racconto, oltre a una poltrona in pelle, un attaccapanni e soprattutto un cappello bianco a richiamare quello indossato da Monet nel suo giardino di Giverny. L'effetto è sorprendente. I quadri non vengono semplicemente mostrati ma diventano materia. Già il prologo costituisce una prima dichiarazione d'intenti.

Il prologo in bianco e nero

«Abbiamo ricostruito la passeggiata di Monet lungo il mare della Normandia volutamente in bianco e nero - sottolinea Goldin - quasi a preparare l'apparizione successiva del colore». Un viaggio che inizia con il rumore delle cicale a ricordare la stagione nella quale morì a soli trent'anni Camille Doncieux, la prima moglie di Monet, una presenza destinata ad attraversare l'intero racconto. «Ho voluto ridare grande dignità e spessore proprio alla figura di Camille, la prima moglie e madre di due figli dell'artista - continua -. Una donna fondamentale nella vita di Monet che in molte occasioni la scelse come modella e la raffigurò in quadri diventati molto famosi. La seconda moglie, Alice Raingo Hoschedé, fece di tutto per "cancellarla" e in parte ci riuscì. Infatti pochi la ricordano, per questo ho deciso di accendere i riflettori su Camille».

La vita e le opere

La prima scena parla di un giovane Monet che si muove fra le spiagge della Normandia, nella zona di Le Havre, di Honfleur, nella foresta di Fontainebleau. «La seconda scena racconta la fase impressionista dell'artista», spiega Goldin. Alle spalle dell'autore una carrellata di tanti capolavori. «Sono oltre 150 le opere che scorreranno sugli schermi», aggiunge. Sono gli anni fra il 1871 e il 1878, durante i quali il pittore vive nei villaggi di Argenteuil e di Vétheuil. E qui si racconta anche la morte di Camille con Daniela Savoldi in scena con un lungo abito bianco. Nella terza scena i due viaggi agli antipodi di Monet, prima il sud della Francia e in Liguria - da Antibes a Bordighera - poi l'estremo Nord Europa. «Quando Monet si dedicò alla pittura en plein air tra le nevi della Norvegia, a venti gradi sotto zero». La quarta scena tratta ancora di viaggi e di due città chiave per l'autore, Londra e Venezia, mentre la quinta affronta l'ultimo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
198557-IT0LQ6
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

L'Arena

www.ecostampa.it

periodo della vita di Monet. «Racconto il giardino e il cielo di Giverny - conclude Goldin - quando il geniale pittore trasfigurò la sua opera nel grande romanzo delle ninfee con il quale il maestro dell'impressionismo diventò un precursore dell'astrattismo».



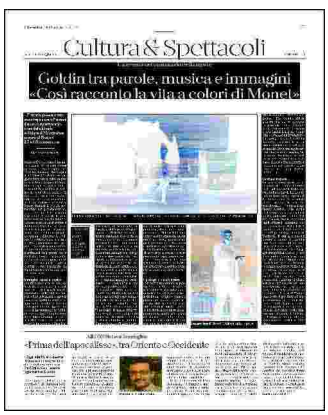
La panchina di Monet Goldin durante le prove



L'Arena

Sconti sui carburanti ecde ai distributori «Estenderli a tutti»

Ucciso per una golf car non riconsegnata La lite e due coltellate



Cultura & Spettacoli

Goldin tra parole, musica e immagini «Così racconto la vita a colori di Monet»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198557-IT0LQ6

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
29-09-2026
Pagina 1+41
Foglio 3 / 3

L'Arena

www.ecostampa.it



La vita a colori Marco Goldin sul palco del Teatro Due di Parma. Lo spettacolo dedicato a Monet sarà a Verona il 7 e l'8 novembre

«Ho voluto ridare grande dignità alla figura di Camille, la prima moglie dell'artista»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198557-IT0LQ6

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE